

AVVISO PRINCIPALI NORME DI TRASPARENZA

Gentile Cliente,
con questo avviso, che le forniamo in ottemperanza alle norme in materia di trasparenza delle condizioni contrattuali delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, contenute nel D. Lgs. 385/1993 (testo unico bancario) e nelle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia, desideriamo richiamare la sua attenzione sui suoi diritti e sugli strumenti previsti a sua tutela.

I Diritti del Cliente

Il Cliente ha diritto:

- ✓ di avere a disposizione e di asportare copia di questo avviso;
- ✓ di avere a disposizione e di asportare i fogli informativi, datati e tempestivamente aggiornati, contenenti una dettagliata informativa sulla Società, sulle caratteristiche e sui rischi tipici dell'operazione o del servizio, sulle condizioni economiche e sulle principali clausole contrattuali;
- ✓ qualora la Società si avvalga di *tecniche di comunicazione a distanza*, di avere a disposizione mediante tali tecniche, su supporto cartaceo o su altro supporto durevole, copia di questo avviso ed i fogli informativi relativi all'operazione o al servizio offerto;
- ✓ di *ottenere*, prima della conclusione del contratto senza termini e condizioni, una copia completa del relativo testo, contenente anche un documento di sintesi riepilogativo delle condizioni economiche e contrattuali, per una ponderata valutazione dello stesso e fermo restando che la consegna di tale copia non impegna la Società (ed il cliente) alla stipula del contratto;
- ✓ di *ricevere* un esemplare del contratto stipulato, che include il documento di sintesi;
- ✓ di *ricevere* comunicazioni periodiche sull'andamento dei rapporti, alla scadenza del contratto di durata e, comunque, una volta all'anno, mediante un rendiconto ed un documento di sintesi delle condizioni contrattuali;
- ✓ di essere *informato*, con preavviso minimo di 30 giorni, in forma scritta o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato, in merito a qualunque modifica unilaterale delle condizioni contrattuali, secondo modalità contenenti in modo evidenziato la formula "Proposta di modifica unilaterale del contratto";
- ✓ di *recedere* dal rapporto, in caso di modifiche unilaterali delle condizioni contrattuali, entro 60 giorni, senza spese e alle condizioni precedentemente praticate;
- ✓ di *ottenere* a proprie spese, entro e non oltre 90 giorni, copia della documentazione relativa a singole operazioni compiute negli ultimi dieci anni.

In particolare, per i contratti di credito al consumo, il Cliente, in qualità di consumatore, ha diritto:

- ✓ di *adempiere* in via anticipata o di recedere dal contratto senza penalità, versando il capitale residuo, gli interessi, gli altri oneri maturati fino a quel momento ed un compenso, se contrattualmente previsto, comunque non superiore all'1% del capitale residuo;
- ✓ di *opporre* al cessionario, nel caso di cessione dei crediti derivanti dal contratto di credito al consumo, tutte le eccezioni che poteva far valere nei confronti del cedente, ivi compresa la compensazione;
- ✓ nel caso di inadempimento del fornitore di beni e servizi, che abbia un accordo di esclusiva con il finanziatore, di *agire* contro quest'ultimo o il terzo cessionario dei relativi diritti di credito dopo aver inutilmente effettuato la costituzione in mora del fornitore.

Le norme e tutela del Cliente

Sono a tutela del Cliente:

- ✓ l'*obbligazione* della forma scritta del contratto, salvo i casi normativamente stabiliti, a pena di nullità;
- ✓ l'*obbligazione*, in caso di offerta svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze della Società e prima della conclusione del contratto, di consegnare al cliente copia di questo avviso e dei fogli informativi relativi all'operazione o servizio offerto;
- ✓ l'*obbligazione* di consegnare, ai clienti consumatori, prima dell'acquisto di prodotti complessi, il relativo foglio informativo;
- ✓ l'*obbligazione* di indicare nei contratti il tasso di interesse ed ogni altro prezzo e condizione praticati inclusi, per i contratti di credito, gli eventuali maggiori oneri in caso di mora;
- ✓ l'*approvazione specifica* della clausola contrattuale che consente di variare il tasso di interesse, ogni altro prezzo e condizione praticati;
- ✓ l'*approvazione specifica* delle eventuali clausole contrattuali sulla capitalizzazione degli interessi;
- ✓ la *nullità* delle clausole contrattuali di rinvio agli usi per la determinazione dei tassi di interesse e di ogni altro prezzo e condizione praticati nonché delle clausole che prevedono tassi, prezzi e condizioni più sfavorevoli di quelli pubblicizzati nei fogli informativi. Tali clausole sono automaticamente sostituite applicando le condizioni e i prezzi previsti dalla legge che prevede, per gli interessi, il tasso nominale minimo e quello massimo dei buoni ordinari del tesoro annuali, rispettivamente per le operazioni attive e per quelle passive, mentre per gli altri prezzi e condizioni, quelli pubblicizzati nel corso della durata del rapporto per le corrispondenti categorie di operazioni e servizi (in mancanza di pubblicità nulla è dovuto);

In particolare, per i contratti di credito al consumo, sono a tutela del Cliente, in qualità di consumatore:

- ✓ l'*indicazione*, nell'ambito della pubblicità e degli annunci pubblicitari, del tasso annuo effettivo globale (TAEG) e del relativo periodo di validità;
- ✓ l'*obbligazione* di indicare nei contratti: l'ammontare e le modalità del finanziamento; il numero, gli importi e le scadenze delle singole rate; il TAEG; il dettaglio delle condizioni analitiche secondo cui il TAEG può essere eventualmente modificato; l'importo e la causale degli oneri che sono esclusi dal calcolo del TAEG; le eventuali garanzie richieste; le eventuali coperture assicurative richieste al consumatore e non incluse nel calcolo del TAEG. In caso di assenza o nullità di tali previsioni, la legge prevede meccanismi di sostituzione automatica;
- ✓ l'*obbligazione* di indicare, nei contratti aventi ad oggetto l'acquisto di determinati beni o servizi: i beni e servizi da acquistare; il prezzo di acquisto in contanti; il prezzo stabilito dal contratto e l'ammontare dell'eventuale acconto; le condizioni per il trasferimento del diritto di proprietà, qualora il passaggio della proprietà non sia immediato;
- ✓ l'*obbligazione* di indicare a pena di nullità, nei contratti di apertura di credito in conto corrente non connessa all'uso di una carta di credito: il massimale e l'eventuale scadenza del credito; il tasso di interesse annuo ed il dettaglio analitico degli oneri applicabili dal momento della conclusione del contratto, nonché le condizioni che possono determinarne la modifica durante l'esecuzione del contratto stesso; le modalità di recesso dal contratto;
- ✓ l'*applicazione* delle disposizioni previste dall'art. 1525 codice Civile nel caso di inadempimento del compratore ai contratti di credito al consumo, a fronte dei quali sia stato concesso un diritto reale di garanzia sul bene acquistato con il denaro ricevuto in prestito;
- ✓ l'*applicazione*, qualora il finanziamento richiesto sia finalizzato all'acquisizione di un diritto di godimento ripartito di beni immobili (c.d. "multiproprietà"), delle disposizioni del D. Lgs. 206/2005 che prevedono che il contratto di credito erogato per il pagamento del prezzo o di parte di esso, si risolva di diritto, senza il pagamento di alcuna penale, qualora l'acquirente (consumatore) abbia esercitato il diritto di recesso dal contratto di multiproprietà conformemente a quanto previsto dal suddetto d. lgs. 206/2005;
- ✓ l'*applicazione*, qualora il finanziamento richiesto sia finalizzato all'acquisto di beni o servizi mediante contratti negoziati fuori dei locali commerciali ovvero a distanza, delle disposizioni del D. Lgs. 206/2005 che prevedono che qualora il prezzo di un bene o servizio, oggetto di un contratto a distanza, sia interamente o parzialmente coperto da un credito concesso al consumatore, il contratto di credito si risolva di diritto, senza alcuna penalità, nel caso in cui il consumatore abbia esercitato il diritto di recesso conformemente a quanto previsto dal suddetto d. lgs. 206/2005.

Le procedure di reclamo

Ogni cliente può presentare reclamo a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a:
Plusvalore – Ufficio Reclami – Via Cairoli 9 – 40121 Bologna.

Ottobre 2006

Plusvalore SpA

Via Cairoli, 9 - 40121 Bologna • Tel. 051 5887001 - Fax 051 5887005
Cod. fisc., partita IVA e iscr. al Reg. Imprese di Bologna n. 06213771006
Elenco generale U.I.C. n. 32107 • Elenco speciale Banca d'Italia n. 32497
Capitale Sociale Euro 12.499.868,15 i.v.

FOGLIO INFORMATIVO Prestito Personale

Redatto ai sensi delle disposizioni di cui alla Delibera CICR 04.03.2003 e successivo provvedimento di attuazione della Banca d'Italia del 25.07.2003

Le informazioni sull'intermediario

Denominazione sociale: Plusvalore S.p.A.
Sede legale e amministrativa: Via Cairoli 9 – Bologna
Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione Reg. Imprese n. 06213771006
Indirizzo internet: www.plusvalore.it

Elenco generale UIC: 32107
Elenco speciale Banca d'Italia: 32497
Capitale sociale: € 62.499.340,75 interamente versato
Riserve risultanti dall'ultimo bilancio: € 1.920.762,00
Appartenente al Gruppo Bancario Delta

Le caratteristiche e i rischi tipici dell'operazione

Descrizione sintetica della struttura e della funzione economica

Per credito al consumo si intende la concessione, nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito, fino all'importo massimo di € 30.000,00, sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore). Con il contratto di prestito personale una somma viene erogata dall'intermediario al cliente, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento finanziario a tasso fisso ed a rate costanti a scadenze concordate. Il finanziamento può essere assistito da garanzie. I tempi di chiusura del rapporto sono pari ad un massimo di 10 giorni dalla ricezione da parte di Plusvalore Spa, dal saldo effettuato dal Cliente, di ogni suo debito, così come risultante alla data di pagamento. Il suddetto termine massimo è da intendersi salvo buon fine del pagamento stesso.

Eventuali servizi accessori

Può ricorrere - su richiesta del cliente - sotto forma di adesione o altra forma di stipula, una polizza assicurativa, a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento, a fronte dei rischi morte, impiego, infortunio e invalidità. Il premio assicurativo viene versato in via anticipata ed in un'unica soluzione da Plusvalore Spa alla compagnia assicuratrice ed aggiunto al capitale finanziato, quindi riscosso da Plusvalore Spa come parte integrante delle mensilità di rimborso.

Principali rischi relativi al prestito personale:

- ✓ essendo il prestito personale a tasso fisso, esiste un generico rischio di tasso di interesse, derivante dall'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso;
- ✓ si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del cliente non imposte dal creditore a fronte di variazioni di costi bancari, postali, ecc.

Le condizioni economiche dell'operazione

Si indicano le condizioni massime applicabili alle operazioni

- Tasso annuo nominale (TAN) - (Calcolato sull'importo finanziato con riferimento all'anno civile - divisore 365):
22,64% fino a 5.000 € ; 17,11% oltre 5.000 €
- Spese di istruttoria: 400€
- Spese per eventuali coperture assicurative: 0,10% del finanziato per rata
- Tasso annuo effettivo globale (TAEG):
25,15% fino a 5.000 € ; 18,52% oltre 5.000 €*
*I tassi massimi di cui sopra devono intendersi validi sino alla data del 30.06.2008

Altre condizioni applicate al rapporto:

- Periodicità e modalità di calcolo degli interessi: rate mensili posticipate con calcolo interessi secondo anno civile (divisore 365)
- Spese per prestazioni di garanzia (comprese iscrizione e cancellazione di ipoteca): a carico del cliente in base alla vigente normativa fiscale e alle tariffe di agenzia
- Spese incasso:
 - a mezzo RID e a mezzo bollettino postale 5€
 - a mezzo agenzia 0€
- Oneri fiscali (imposta di bollo o imposta sostitutiva sul contratto, imposta di bollo sulle comunicazioni periodiche alla clientela): secondo normativa vigente
- Rimborso spese postali per invio comunicazioni alla clientela: 3€
- Rimborso spese postale per invio rendiconto annuale completo di documento di sintesi delle principali condizioni contrattuali 3 €
- Rimborso spese per consegna copia contratto idonea per la stipula: 10€
- Spese per emissione duplicati di documenti: 10€
- Spese conteggi finanziamento residuo: 10€
- Commissione per estinzione anticipata: 1% sul capitale residuo
- Atto di assenso a liquidare sinistri e sottoscrizione di quietanze assicurative: 10€
- Nulla osta a variazione compagnia assicurativa, a svincolo assicurativo, ad abbassamento massimale richiesto (per ogni richiesta): 10€

- Commissioni incasso effetti: 10€
- Commissioni richiamo effetti: 2‰ su importo effetto, oltre a comm. incasso e € 30 per comm. insoluto
- Spese per insoluto e ripresentazione RID: 20€
- Penali per ritardato pagamento:
 - Interessi di mora non superiori al 2,5% per mese o frazione di mese e comunque non superiore alla misura massima consentita dalla legge al momento della conclusione del contratto. La misura massima consentita per il trimestre di riferimento è pari a 28,30%
 - Spese sollecito epistolare: 10€
 - Spese recupero telefonico: 10% del saldo scaduto e non pagato
 - Penale di decadenza dal beneficio del termine: 10% sul capitale a scadere, oltre a 50€
 - Spese per costituzione in mora 50€
 - Spese per comunicazione di recesso 30€
 - Spese recupero esterno: 20% del saldo scaduto e non pagato (minimo 30€)
- Spese legali: secondo le previsioni delle tariffe professionali vigenti

La società applica le medesime condizioni economiche anche ai clienti non consumatori e/o per importi di finanziamento superiore ai 30.000,00 €.

Si precisa che trattandosi di tassi globali medi rilevati sul sistema, il tasso effettivo globale praticato sulla singola operazione potrà anche essere superiore a quello pubblicato, ma non potrà in alcun caso essere superiore ai seguenti tassi soglia (determinati ai sensi della legge 108/96 in misura pari al 150% dei corrispondenti tassi effettivi globali medi)

I tassi effettivi globali medi della tipologia di operazioni oggetto del presente foglio informativo rilevati ai sensi dell'Art.2 della Legge n. 108/96 e pubblicati dal Ministero dell'economia e delle Finanze sono i seguenti:

TEGM CON RIFERIMENTO AL SECONDO TRIMESTRE DEL 2008

Prestito Personale	16,77 % fino a 5.000,00 € 12,35 % oltre 5.000,00 €
---------------------------	---

TASSI SOGLIA VIGENTI A PARTIRE DAL 01.04.2008

Prestito Personale	25,15 % fino a 5.000,00 € 18,52 % oltre 5.000,00 €
---------------------------	---

Plusvalore SpA

Via Cairoli, 9 - 40121 Bologna • Tel. 051 5887001 - Fax 051 5887005
Cod. fisc., partita IVA e iscr. al Reg. Imprese di Bologna n. 06213771006
Elenco generale U.I.C. n. 32107 • Elenco speciale Banca d'Italia n. 32497
Capitale Sociale Euro 62.499.340,75 i.v.
Società soggetta a direzione e coordinamento di Delta SpA
appartenente al Gruppo Bancario Delta

Le clausole contrattuali che regolano l'operazione

Si elencano, in sintesi, le seguenti clausole previste dal contratto di prestito personale:

- Plusvalore comunica mediante conferma scritta l'accoglimento della domanda; effettuata l'erogazione la proposta diviene irrevocabile.
- Il Cliente si obbliga:
 - > a rimborsare a Plusvalore l'intero importo convenuto, alle scadenze e con le modalità indicate nella richiesta, senza necessità di alcun preavviso a riguardo;
 - > comunicare tempestivamente qualunque variazione dei dati indicati nella richiesta.
- Il Cliente può estinguere anticipatamente il debito rimborsando il capitale residuo maggiorato di un compenso pari all'1% dello stesso, oltre gli interessi e gli altri oneri maturati.
- Plusvalore può subordinare l'accoglimento della richiesta al rilascio delle seguenti garanzie: rilascio di cambiali e fideiussione.
- Il ritardato pagamento di qualunque somma dovuta a Plusvalore comporterà l'applicazione di interessi moratori, nonché delle altre commissioni e oneri previsti dal contratto.
Sono a carico del Cliente gli oneri fiscali, presenti e futuri, derivanti dal contratto di finanziamento.

- Il mancato pagamento di almeno due rate, ovvero il mancato rispetto delle altre condizioni contrattuali comporta la facoltà per Plusvalore di dichiarare il Cliente decaduto dal beneficio del termine o la risoluzione del contratto, con facoltà di addebitare penali e aggravio di oneri a carico del Cliente.
- Plusvalore ha la facoltà di modificare unilateralmente le condizioni contrattuali, dandone comunicazione al cliente nei termini e con le modalità previste dall'art. 118 del D.Lgs. 385/93. Entro 60 giorni, il Cliente ha diritto di recedere, senza spese, dal rapporto e di ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.
- Plusvalore può cedere, in tutto o in parte, i diritti nascenti dal contratto di finanziamento, con le relative garanzie, dandone comunicazione al Cliente nelle forme di legge.
- Plusvalore invierà le comunicazioni periodiche via posta elettronica, se disponibile e se non diversamente richiesto. Gli estratti conto si intendono approvati dal Cliente se non contestati entro 60 giorni dal ricevimento.

Legenda delle principali nozioni dell'operazione

Centrale Rischi	Organizzazione che fornisce alle società aderenti (istituti bancari, finanziarie, compagnie assicurative e telefoniche,...) informazioni sulla posizione creditizia dei soggetti censiti (finanziamenti in corso, regolarità dei pagamenti, richieste di finanziamento), riassunte in una scheda nota come "rapporto di credito".	Rata	Versamento periodico da corrispondere all'ente finanziatore come rimborso del finanziamento ricevuto, comprensivo sia della quota capitale che della quota di interessi maturata.
Estinzione anticipata	Facoltà di estinguere il prestito anticipatamente rispetto al termine concordato, eventualmente dietro pagamento di un eventuale onere aggiuntivo. In caso di estinzione anticipata al debitore viene richiesto il versamento del capitale residuo, degli interessi e, se previsto nel contratto, di un compenso, che non può comunque superare la percentuale prevista per legge (nel caso del credito al consumo tale limite è indicato per legge nell'1% del capitale residuo).	TAEG (tasso annuo effettivo globale)	Indice, espresso in termini percentuali, con due cifre decimali e su base annua, del costo complessivo del finanziamento. Comprende: il rimborso del capitale, il pagamento degli interessi; le spese di istruttoria; di revisione del finanziamento; di apertura e chiusura della pratica di credito; le spese di riscossione dei rimborsi e di incasso se stabilite dal creditore; le spese di assicurazione o garanzia se imposte dal creditore.
Interessi di mora	Penale, espressa in termini percentuali e concordata in fase contrattuale, corrisposta dal debitore al creditore in caso di mancato o ritardato pagamento di una o più rate di rimborso.	TAN (tasso annuo nominale)	Il TAN è il tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato dagli istituti finanziari all'importo lordo del finanziamento. Viene utilizzato per calcolare, a partire dall'ammontare finanziato e dalla durata del prestito, la quota interesse che il debitore dovrà corrispondere al finanziatore e che, sommata alla quota capitale, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel computo del TAN non entrano oneri accessori quali provvigioni, spese e imposte.
		Tasso fisso	Formula in cui l'ammontare degli interessi viene determinata all'inizio e non varia più per tutta la durata del prestito
		Foro competente	è l'autorità giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto. In caso di credito al consumo è l'autorità giudiziaria del luogo di residenza o di domicilio del consumatore. In tutti gli altri casi, il Foro di Bologna. Non è attualmente prevista la possibilità di ricorrere a procedure per la composizione stragiudiziale delle controversie.

Dati identificativi del soggetto terzo che consegna il foglio
TIMBRO

BANCA POPOLARE VESUVIANA
Via Passanti, 28
80047 S. Giuseppe Vesuviano (NA)